



## **Documento sugli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione a.s. 2024/2025**

delibera Collegio Docenti n. 2 del 20 maggio 2025

### **Riferimenti normativi**

- D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017 *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"*
- D.M. 741 del 3/10/2017 *"Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione"*
- D.M. 742 del 3/10/2017 *"Finalità della certificazione delle competenze"*
- Nota prot. 5772 del 4/04/2019 *"Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019."*
- Nota prot. 4155 del 7/02/2023 *"Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nota informativa."*
- D.M. 14 del 30/01/2024 *"Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze"*
- L. n. 150 del 01/10/2024 *"Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"*
- O.M. n. 3 del 09/01/2025, *"Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado"*

### **1. Requisiti di ammissione all'Esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
- d. aver conseguito un voto non inferiore a sei decimi nella valutazione del comportamento.



Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

## **2. Voto di ammissione**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi.

## **3. Espletamento dell'Esame di Stato**

Le prove dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

L'Esame di Stato è costituito come segue:

- a. prova scritta relativa alle competenze di italiano;
- b. prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- c. prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate;
- d. colloquio.

In sede di riunione preliminare la commissione individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

### **3.1 Prova scritta relativa alle competenze di italiano**

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente ed organica esposizione del pensiero da parte dei candidati.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento



alle seguenti tipologie:

- a. testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b. testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie sopra elencate. Nel giorno di effettuazione della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

### **3.2 Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche**

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a. problemi articolati su una o più richieste;
- b. quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

### **3.3 Prova scritta di lingue straniere**

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con



riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a. questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b. completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c. elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d. lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e. sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

Le tracce possono essere anche tra loro combinate.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

### **3.4 Colloquio**

Secondo la normativa vigente (D.M. 741/2017, art. 10), il colloquio valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Il colloquio, pertanto, non si intende come mera verifica del grado di preparazione nelle singole discipline di studio, bensì come opportunità da parte dell'alunno di dimostrare complessivamente il livello di padronanza delle competenze acquisite, incluse quelle trasversali, nonché il livello di maturazione raggiunto in relazione al proprio sviluppo formativo. Esso prevederà l'esposizione di un percorso interdisciplinare afferente ad una tematica concordata con i docenti del consiglio di classe, i cui collegamenti dovranno seguire il criterio della massima fluidità nella interconnessione e non dovranno coinvolgere necessariamente tutte le discipline. Tale percorso potrà essere eventualmente presentato attraverso un supporto di tipo multimediale ed avrà una durata di circa 30 minuti, comprensivi della visione delle prove scritte.

## **4. Alunni con bisogni educativi speciali**

### **4.1 Alunni con disabilità (Legge 104/1992)**

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni



effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri descritti nel par. 5 del presente documento.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

#### **4.2 Alunni con DSA (L. 170/2010)**

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto del piano didattico personalizzato.

Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato in base ai criteri descritti nel par. 5 del presente documento.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di



istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

#### **4.3 Alunni con BES (che non rientrano nelle tutele delle Leggi n. 170/2010 e n. 104/1992)**

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, per le sole prove scritte non sono previste misure dispensative ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata (art. 2 nota prot. 5772 del 4/04/2019).

#### **5. Determinazione del voto finale**

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, il voto finale per ciascun candidato, espresso in decimi. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale non inferiore a sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

#### **6. Esito dell'Esame**

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici, distinti per classe, mediante Registro Elettronico. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.



## **7. Certificazione delle competenze**

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze. La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello di cui all'Allegato B del D.M. n. 14 del 31/01/2024, e messo a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328. Il modello di cui sopra è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.

Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della L. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del PEI.

## **8. Candidati assenti e sessioni suppletive**

Per gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

### **Allegati:**

- **Allegato n. 1:** Documenti da produrre per l'esame
- **Allegato n. 2:** Griglia di valutazione prova scritta Italiano
- **Allegato n. 3:** Griglia di valutazione prova scritta competenze logico-matematiche
- **Allegato n. 4:** Griglia di valutazione prova scritta lingue straniere
- **Allegato n. 5:** Griglia di valutazione colloquio pluridisciplinare
- **Allegato n. 6:** Griglia di valutazione colloquio - alunni con disabilità (L. 104/1992)



Finanziato dall'Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del merito



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**Ufficio Scolastico Regionale Lazio**  
**Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"**  
Via della Pineta, 2 - 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



*Allegato n. 1*

### ***Documenti da produrre per l'esame***

- A) Relazione finale del consiglio di classe sui risultati della programmazione educativa, come da modulistica presente sul sito web dell'Istituto.
  
- B) Relazioni finali disciplinari di ogni materia.



Allegato n. 2

Alunno/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Sezione \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano**

INDICATORI/ VOTI	4	5	6	7	8	9	10
<b>1. COERENZA ED ORGANICITÀ DEL PENSIERO</b>							
<b>1.A</b> L'elaborato si presenta...	non aderente alla traccia	parzialmente aderente alla traccia	appena aderente alla traccia	abbastanza aderente alla traccia	complessivamente aderente alla traccia	aderente alla traccia	pienamente aderente alla traccia
<b>1.B</b> È sviluppato in modo...	disorganico e incompleto	poco strutturato e non del tutto logico	essenziale ma sufficientemente logico	abbastanza organico e coerente	organico e complessivamente strutturato	organico e strutturato	del tutto organico e ben strutturato
<b>2. CONTENUTO E CAPACITÀ DI ESPRESSIONE PERSONALE</b>							
<b>2.A</b> Il contenuto è...	inadeguato	non del tutto esauriente	essenziale	esauriente	esauriente ed approfondito	completamente esauriente ed approfondito	completamente esauriente, approfondito ed originale
<b>2.B</b> È rielaborato in modo...	confuso e superficiale	incerto	semplice e schematico	semplice ma personale	personale	complessivamente critico e personale	pienamente critico e personale
<b>3. USO DELLA LINGUA</b>							
<b>3.A</b> Ortografia, morfologia e sintassi sono...	gravemente inappropriate	non del tutto appropriate (diffusi errori)	sufficientemente appropriate (alcuni errori)	complessivamente appropriate (sporadici errori)	corrette	corrette ed usate con competenza	del tutto corrette e usate con competenza
<b>3.B</b> Lessico e proprietà espositiva (scelta delle parole, punteggiatura, scorrevolezza) sono...	impropri e/o deficitari	limitati e ripetitivi	complessivamente appropriati con qualche ripetizione	appropriati e corretti	appropriati, corretti e vari	ricchi, vari e articolati	ricchi, vari, articolati e ricercati
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA (PARI ALLA MEDIA ARROTONDATA DEI VOTI RIPORTATI PER CIASCUN INDICATORE) ..... /10</b>							



Allegato n. 3

Alunno/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Sezione \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione della prova scritta delle competenze logico-matematiche**

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
<b>Conoscenza degli elementi specifici della disciplina e applicazione di procedimenti e regole.</b>	Completa e approfondita	10
	Completa e precisa	9
	Corretta e adeguata	8
	Sostanzialmente corretta e adeguata	7
	Essenziale ma con qualche incertezza	6
	Frammentaria e incerta	5
	Inadeguata	4
<b>Individuazione di strategie risolutive in situazioni problematiche.</b>	Completa e approfondita	10
	Completa e precisa	9
	Corretta e adeguata	8
	Sostanzialmente corretta e adeguata	7
	Essenziale ma con qualche incertezza	6
	Frammentaria e incerta	5
	Impropria	4
<b>Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico</b>	Completo e approfondito	10
	Completo e preciso	9
	Corretto e adeguato	8
	Sostanzialmente corretto e adeguato	7
	Essenziale ma con qualche incertezza	6
	Frammentario e incerto	5
	Approssimativo	4
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA (PARI ALLA MEDIA ARROTONDATA DEI VOTI RIPORTATI PER CIASCUN INDICATORE) ..... /10</b>		



Allegato n. 4

Alunno/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Sezione \_\_\_\_\_

### Griglia di valutazione della prova scritta di lingue straniere

	LINGUA INGLESE	SECONDA LINGUA COMUNITARIA
<b>1. COMPrensione SCRITTA</b>		
La comprensione del testo risulta esatta e completa	10	10
La comprensione del testo risulta completa	9	9
La comprensione del testo risulta esauriente	8	8
La comprensione del testo risulta globalmente corretta	7	7
La comprensione del testo risulta essenziale	6	6
La comprensione del testo risulta parziale	5	5
La comprensione del testo risulta lacunosa	4	4
<b>2. PRODUZIONE SCRITTA</b>		
Le strutture sintattico-grammaticali sono corrette, il lessico è ricco e vario	10	10
Le strutture sintattico-grammaticali sono generalmente corrette, il lessico è pertinente	9	9
Si rilevano alcuni errori sintattico-grammaticali non rilevanti, il lessico è adeguato	8	8
Si rilevano alcune imprecisioni nelle strutture sintattico-grammaticali, il lessico è limitato al testo	7	7
Si rilevano diversi errori sintattico-grammaticali, il lessico è semplice	6	6
Si rilevano numerosi errori sintattico-grammaticali, il lessico è incoerente	5	5
L'uso delle strutture sintattico-grammaticali e del lessico è improprio	4	4
<b>3. RIELABORAZIONE</b>		
La rielaborazione è corretta ed arricchita da considerazioni personali	10	10
La rielaborazione è esauriente	9	9
La rielaborazione è coerente	8	8
La rielaborazione è accettabile	7	7
La rielaborazione è modesta	6	6
La rielaborazione è incerta e confusa	5	5
La rielaborazione è inadeguata	4	4
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROVA</b>	..... / 10	



Allegato n. 5

Alunno/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Sezione \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione del colloquio pluridisciplinare**

<b>A.</b> Conoscenza degli argomenti, chiarezza espositiva e capacità di argomentazione	Il candidato ha dimostrato di aver acquisito in modo organico conoscenze, abilità e competenze, si è espresso con padronanza nei diversi lessici disciplinari ed ha saputo argomentare con sicurezza il proprio punto di vista.	<b>10</b>
	Il candidato ha dimostrato di aver acquisito in modo approfondito conoscenze, abilità e competenze, si è espresso con un linguaggio appropriato ed ha saputo argomentare in modo efficace il proprio punto di vista.	<b>9</b>
	Il candidato ha dimostrato di aver acquisito in modo completo conoscenze, abilità e competenze, si è espresso con discreta sicurezza lessicale ed ha saputo argomentare con chiarezza il proprio punto di vista.	<b>8</b>
	Il candidato ha dimostrato di aver acquisito in modo adeguato conoscenze, abilità e competenze, si è espresso con un linguaggio semplice ma chiaro ed ha saputo argomentare con discreta efficacia il proprio punto di vista.	<b>7</b>
	Il candidato ha dimostrato di aver acquisito conoscenze, abilità e competenze in modo essenziale, si è espresso con un linguaggio semplice ma abbastanza corretto ed ha saputo argomentare, seppur con qualche incertezza, il proprio punto di vista.	<b>6</b>
	Il candidato ha dimostrato di aver acquisito solo parzialmente conoscenze, abilità e competenze, si è espresso con un linguaggio non sempre appropriato ed ha argomentato il proprio punto di vista solo se guidato.	<b>5</b>
	Il candidato ha dimostrato di non aver acquisito le conoscenze, abilità e competenze di base, si è espresso con un linguaggio perlopiù inadeguato e, anche con la guida dei docenti, non è stato in grado di argomentare il proprio punto di vista.	<b>4</b>
<b>B.</b> Risoluzione di problemi	Si pone in modo problematico rispetto a situazioni note e non note e cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie risorse.	<b>10</b>
	Si pone in modo problematico rispetto a situazioni note e non note e cerca soluzioni utilizzando al meglio le proprie risorse.	<b>9</b>
	Si pone in modo problematico rispetto alla maggior parte delle situazioni e cerca soluzioni utilizzando le proprie risorse.	<b>8</b>
	Rispetto a situazioni note, si pone in modo problematico e cerca soluzioni utilizzando le proprie risorse.	<b>7</b>
	Rispetto a situazioni semplici e già note, si pone in modo problematico e cerca soluzioni utilizzando le proprie risorse.	<b>6</b>
	Con la guida dei docenti si pone in modo problematico in situazioni semplici e già note.	<b>5</b>
Anche se sollecitato, fatica a trovare soluzioni in semplici situazioni problematiche.	<b>4</b>	
<b>C.</b> Pensiero critico e riflessivo	Rielabora in modo critico e riflessivo le conoscenze acquisite ed esprime valutazioni personali motivate.	<b>10</b>
	Rielabora in modo originale e personale le conoscenze acquisite ed esprime valutazioni personali motivate.	<b>9</b>
	Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite e propone valutazioni personali.	<b>8</b>
	Rielabora in modo personale conoscenze non complesse e talvolta propone valutazioni personali.	<b>7</b>
	La rielaborazione delle conoscenze è essenziale e le valutazioni personali sono sporadiche.	<b>6</b>
	Rielabora in modo frammentario ed esprime valutazioni personali solo se sollecitato.	<b>5</b>
	Rielabora in modo frammentario e mnemonico ed anche con la guida dei docenti fatica ad esprimere valutazioni personali.	<b>4</b>
<b>D.</b> Capacità di operare collegamenti	Opera collegamenti tra le varie discipline in modo autonomo, organico e significativo.	<b>10</b>
	Opera collegamenti tra le varie discipline in modo autonomo ed organico.	<b>9</b>
	Opera collegamenti tra la maggior parte delle discipline in modo autonomo.	<b>8</b>
	Opera semplici collegamenti tra alcune discipline in modo autonomo.	<b>7</b>
	Opera semplici collegamenti tra alcune discipline con parziale autonomia.	<b>6</b>
	Con la guida dei docenti riesce ad operare semplici collegamenti.	<b>5</b>
Seppur guidato non riesce ad effettuare collegamenti fra le varie discipline.	<b>4</b>	
<b>E.</b> Competenze relative all'educazione civica	Le competenze relative all'educazione civica risultano organiche ed approfondite.	<b>10</b>
	Le competenze relative all'educazione civica risultano complete.	<b>9</b>
	Le competenze relative all'educazione civica risultano complessivamente esaurienti.	<b>8</b>
	Le competenze relative all'educazione civica risultano adeguate.	<b>7</b>
	Le competenze relative all'educazione civica risultano essenziali.	<b>6</b>
	Le competenze relative all'educazione civica risultano parziali.	<b>5</b>
Le competenze relative all'educazione civica risultano lacunose.	<b>4</b>	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA (PARI ALLA MEDIA ARROTONDATA DEI VOTI RIPORTATI PER CIASCUN INDICATORE) ..... /10</b>		



Allegato n. 6

Alunno/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Sezione \_\_\_\_\_

### Griglia di valutazione colloquio - alunni con disabilità (L. 104/1992)\*

La seguente griglia rappresenta un modello di riferimento, che può essere opportunamente modificato e personalizzato dal consiglio di classe a partire da quanto indicato nel PEI. La griglia individualizzata dovrà essere presentata in sede di riunione preliminare dal coordinatore di classe e dal docente di sostegno.

**\*Per tali alunni la valutazione del colloquio è definita sulla base del PEI.**

Il/La candidato/a ha gestito il colloquio con sicurezza, utilizzando in modo ottimale i propri mezzi espressivi. L'esposizione risulta coerente e i collegamenti operati sono adeguati. Argomenta il proprio punto di vista e risolve situazioni problematiche in ambito esperienziale con le strategie di cui dispone. Gli obiettivi individualizzati, inclusi quelli relativi alle competenze di educazione civica, risultano pienamente raggiunti.	10
Il/La candidato/a ha gestito il colloquio in maniera appropriata, utilizzando in modo pertinente i propri mezzi espressivi. L'esposizione risulta coerente e i collegamenti operati sono adeguati. Esprime il proprio punto di vista e risolve situazioni problematiche in ambito esperienziale con le strategie di cui dispone. Gli obiettivi individualizzati, inclusi quelli relativi alle competenze di educazione civica, risultano globalmente raggiunti.	9
Il/La candidato/a ha gestito il colloquio in modo piuttosto organico, utilizzando in modo adeguato i propri mezzi espressivi. L'esposizione risulta perlopiù coerente e i collegamenti operati sono adeguati. Esprime pareri personali e risolve semplici situazioni problematiche in ambito esperienziale. Gli obiettivi individualizzati, inclusi quelli relativi alle competenze di educazione civica, risultano raggiunti in maniera soddisfacente.	8
Il/La candidato/a ha gestito il colloquio in maniera adeguata, utilizzando in modo semplice i propri mezzi espressivi. L'esposizione risulta abbastanza coerente e i collegamenti operati sono generalmente appropriati. Incoraggiato/a, esprime pareri personali e risolve semplici situazioni problematiche in ambito esperienziale. Gli obiettivi individualizzati, inclusi quelli relativi alle competenze di educazione civica, risultano adeguatamente raggiunti.	7
Il/La candidato/a ha gestito il colloquio in modo essenziale, utilizzando in modo semplice i propri mezzi espressivi. L'esposizione risulta abbastanza coerente ma i collegamenti operati sono talvolta poco adeguati. Incoraggiato/a, esprime semplici pareri personali e risolve situazioni problematiche in contesti noti. Gli obiettivi individualizzati, inclusi quelli relativi alle competenze di educazione civica, risultano nel complesso raggiunti.	6
Il/La candidato/a ha gestito il colloquio in maniera incerta, non sfruttando appieno i propri mezzi espressivi. L'esposizione risulta non del tutto coerente e i collegamenti operati sono talvolta poco adeguati. Anche se incoraggiato/a, esita ad esprimere pareri personali e mostra incertezza nella risoluzione di semplici situazioni problematiche, pur in contesti noti. Gli obiettivi individualizzati, inclusi quelli relativi alle competenze di educazione civica, risultano raggiunti in modo parziale.	5
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL COLLOQUIO</b>	<b>..... / 10</b>